

**COMUNE DI MORCONE
(Provincia di Benevento)**

Corso Italia n. 129
Tel. 0824-955427 - Tel./Fax 0824-957145
Codice fiscale n. 80004600625 - Partita I.V.A. n. 00254430622

Bando di gara di procedura aperta per la esecuzione dei lavori del «Museo dell'emigrazione e laboratorio glotto-antropologico e musicale delle comunità storiche dell'Appennino Meridionale»

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'AREA TECNICA

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

Vista la delibera di G.C. n° 70 del 22.12.2006 di approvazione del progetto esecutivo;

Vista la determina a contrarre n. 39 del 14/03/2008 ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RENDE NOTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI MORCONE	Servizio responsabile: UFFICIO TECNICO COMUNALE
Indirizzo: CORSO ITALIA 129	C.A.P.: 82026
Località/Città: MORCONE (BN)	Stato: ITALIA
Telefono: 0824 955428	Telefax: 0824 957145
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL:)
CODICE IDENTIFICATIVO GARA: CIG	0139391516

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

COMUNE DI MORCONE

– CORSO ITALIA 129 – 82026 MORCONE (BN)

– tel 0824955428 fax 0824957145-;

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE COMUNE DI MORCONE

– CORSO ITALIA 129 – 82026 MORCONE (BN)

– tel 0824955428 fax 0824957145

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI MORCONE – CORSO ITALIA 129 – 82026 MORCONE (BN) –

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori:

Procedura aperta ai sensi dell'art.55 -c.5 del D.Lgs n.163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del citato D.Lgs.

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di: "Museo dell'emigrazione e Laboratorio Glotto - Antropologico e Musicale delle Comunità storiche dell'Appennino Meridionale;

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

I lavori consistono essenzialmente in: realizzazione di un Museo da ubicare nel palazzo Borzino sito nel centro storico del comune di Morcone da recuperare con interventi di risanamento, consolidamento, redistribuzione degli spazi interni, finiture e impianti; il tutto è più ampiamente descritto negli elaborati grafico-progettuali.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori

Via De Milo – centro storico del Comune di MORCONE;

II.1.5) Ammissibilità di varianti: non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 76 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La progettazione esecutiva posta a base di gara potrà essere utilmente migliorata con proposte che dovranno avere carattere migliorativo senza stravolgere l'impianto progettuale. La proposta dovrà essere controfirmata dai concorrenti.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

a) importo complessivo dell'appalto:

€ 895.000,00 (euro Ottocentovantacinquemila/00) di cui **€ 18.109,20** quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

b) importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza:

€ 876.890,80 (euro Ottocentoseptantaseimilaottocentovanta/80);

c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	categoria D.P.R. 34/2000	classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	import o (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Opere - consolidamento strutturale e finiture	OG1	III	SI	541.815,80	61,79	prevalente	No (max 30%)
Impianti tecnologici	OG11	II	SI	335.075,00	38,21	scorporabile	No (max 30%)

- modalità di determinazione del corrispettivo: **parte a corpo e parte a misura** ai sensi di quanto previsto dal disposto dell'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Giorni **527 (cinquecentoventisette)** naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 75 commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione della tesoreria provinciale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione, a pena di esclusione, di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;
- polizza assicurativa di cui all'art. 129 comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (C.A.R.) con un massimale pari all'importo contrattuale a copertura dei danni ad opere esistenti ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari al 5% dell'importo predetto con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Le polizze per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative devono essere prodotte secondo gli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12.03.2004, n. 123 e pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 109 del 11.05.2004.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

III.1.2.1 - Finanziamento: P.O.R. Campania 2000-2006 mis. 4.6 – PARCO PROGETTI DEL SETTORE TURISMO D.D.770/2007 – con Delibera di Giunta Regionale n. 2095 del 30.11.2007 è stato stabilito di programmare parte

delle risorse destinate all'asse 1 – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica – del Programma Operativo per l'intervento comunitario del fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia CCI n. 2007 IT 16 1 PO 009, approvato con decisione dell'11 settembre 2007;

III.1.2.2 – Pagamenti: Corrispettivo corrisposto in parte a corpo e in parte a misura ai sensi di quanto previsto dal disposto dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e conformemente a quanto stabilito dell'art. 3 del capitolato speciale di appalto (parte amministrativa)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alla lettere a), b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alla lettere a), b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli art.li 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti di ordine generale che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto penale riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445 comma 2 del codice di procedura penale.
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle

condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

III.2.1.2) Ulteriori condizioni interdittive della partecipazione alle procedure di affidamento

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali sussiste/sussistono:

a) l'estensione, negli ultimi cinque, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

b) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

c) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla medesima gara;

e) la contemporanea partecipazione alla procedura di affidamento come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. partecipante alla gara;

L'assenza delle condizioni preclusive elencate ai punti **III.2.1.1)** e **III.2.1.2)** è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1)**, del presente bando.

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai

sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., ai lavori da assumere, recante l'indicazione del possesso, da parte dell' Impresa, del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 (certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000).

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1)**, del presente bando.

Trova applicazione l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. inerente l'avvalimento dei requisiti. In tal caso le imprese, a pena di esclusione, sono obbligate ad allegare in sede di gara la documentazione prevista dal citato articolo 49 comma 2.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., calcolata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B) del D.P.R. 554/99 e s.m.i., in base ai seguenti criteri, i cui pesi o punteggi devono essere globalmente pari a cento ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.P.R. 554/99:

1) OFFERTA TECNICA: peso 70 PUNTI;
da attribuirsi sulla base dei seguenti sub-criteri :

1) **sub-criterio 1):** *Integrazione e miglioramento estetico delle opere anche con modifiche di carattere funzionale e distributivo atte ad ottimizzare la funzionalità del Museo:* **sub-peso25 PUNTI**

2) **sub-criterio 2):** *Razionalizzazione degli interventi stessi anche con riferimento alle fasi realizzative, all'organizzazione del cantiere, agli aspetti della sicurezza minimizzando il disagio alla popolazione comunale tramite la limitazione del rumore, polveri, fango sulle strade, continuità di funzionamento acquedotti, fognature, servizi di fornitura elettrica, telefonica e gas, e consentendo la continuità dei servizi e l'accesso alle aziende limitrofe:* **sub-peso 20 PUNTI**

3) **sub-criterio 3):** *Migliorie relative all'utilizzo di soluzioni tecniche, tecnologiche e materiali sia per i lavori di consolidamento e finiture, sia per gli impianti tecnologici, che garantiscono bassa invasività e massimo indice di economicità sia nella gestione che nella manutenzione: sub-peso25 PUNTI*

2) OFFERTA ECONOMICA - QUANTITATIVA: peso 30 PUNTI

da attribuirsi sulla base dei seguenti sub-criteri :

sub-criterio 1): PREZZO OFFERTO.....peso 20 punti

sub-criterio 2): TEMPO DI ESECUZIONE:.....peso 10 punti

I punteggi saranno assegnati e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si specifica che il tempo di esecuzione, potrà essere inferiore al tempo posto a base di gara nel limite massimo del 15% e l'offerta del concorrente aggiudicatario, costituirà il nuovo tempo contrattuale, rispetto al quale non saranno concesse proroghe in quanto determinante ai fini dell'attribuzione del punteggio di aggiudicazione.

Si richiama, in particolare, l'attenzione dei concorrenti sul criterio di aggiudicazione prescelto, criterio che si prefigge di aggiudicare i lavori al concorrente che abbia presentato la migliore offerta, non solo sotto il profilo del prezzo e del tempo di esecuzione, ma anche in ordine alle soluzioni migliorative sia del progetto che del costo di manutenzione, sulla scorta delle proprie esperienze, nel massimo rispetto dei requisiti essenziali del progetto di base, allo scopo di massimizzare l'apporto collaborativo con l'esecutore a vantaggio della qualità dell'opera da realizzare.

I concorrenti, al fine del miglioramento qualitativo dell'opera da realizzare, possono proporre apporti tecnici al progetto, intendendosi per «apporto tecnico» ogni integrazione esecutiva e/o ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo, per la massima razionalizzazione dello stesso sia sotto l'aspetto della qualità, funzionalità, durata, efficacia e sicurezza.

Tali apporti non dovranno comportare, pena l'esclusione, modificazioni che costituiscono varianti sostanziali alla progettazione approvata. La presentazione delle proposte di «apporti tecnici» non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere anche a solo titolo di rimborso spese. Nel caso di proposte accettate, al concorrente aggiudicatario dell'appalto sarà pertanto riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita commissione che sarà nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, l'elenco prezzi e il cronoprogramma previsto per l'esecuzione dei lavori necessari per formulare l'offerta** sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Negli stessi giorni e comunque **fino alle ore 12,30 del giorno 21/04/2008**, previo prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante al numero di cui al punto I.1, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Comunale il presente bando di gara, il relativo disciplinare e **l'attestazione di presa visione degli atti progettuali e di avvenuto sopralluogo**, indicato al punto 7 del disciplinare di gara, previo pagamento della somma di € 104,00 per diritti di presa visione, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 19.04.2007, mediante versamento su c/c corrente postale n° 12663829 intestato al Comune di MORCONE – Servizio Tesoreria - causale: *ritiro attestazione di presa visione e sopralluogo*. L'attestazione sarà rilasciata alle imprese concorrenti esclusivamente nella persona del legale rappresentante, del direttore tecnico o del procuratore. I soggetti di cui sopra dovranno produrre idoneo documento dal quale si rilevi la loro posizione giuridica all'interno della ditta (certificato C.C.I.A.A. ecc.). Nel caso l'attestato sia riferito a un procuratore, lo stesso dovrà essere munito di procura notarile speciale rilasciata dal legale rappresentante.

E' possibile altresì acquistare una copia di tutti gli elaborati progettuali (su supporto informatico), presso lo stesso Ufficio Tecnico negli stessi giorni su indicati, previo versamento delle spese di riproduzione pari ad € 100,00, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18.07.2007, che ne rilascerà ricevuta o mediante versamento sul c/c postale n. 12663829 intestato al Comune di MORCONE - Servizio di Tesoreria con la seguente causale: *“rimborso riproduzione atti di gara lavori del “Museo dell'Emigrazione e Laboratorio Glotto-Antropologico e musicale delle Comunità Storiche dell'Appennino Meridionale”* a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto I.1.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

Termine: Ore 12,30 del giorno 22/04/2008

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
 X

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**.

IV.3.6) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7) Data, ora e luogo

Prima seduta pubblica data: **il giorno 24/04/2008 alle ore 9,30**;

Luogo: Casa Comunale - Corso Italia 129 – MORCONE;

Per le fasi successive si fa rinvio a quanto disposto dal disciplinare di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: NO

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: SI

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

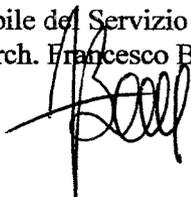
- a) l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 92 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., sulla base dei criteri e dei pesi indicati al punto **IV.2)** del presente bando e del metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B al D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. nonché secondo le specificazioni contenute nel **disciplinare di gara**; il prezzo offerto deve essere determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con le modalità previste **nel disciplinare di gara**; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40 comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

- i) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto; è fatta salva la possibilità per una impresa ausiliaria di assumere il ruolo di subappaltatore, solo ed esclusivamente, nei confronti della ditta concorrente ausiliata che intende utilizzare la procedura dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l) è esclusa la competenza arbitrale;
- m) i concorrenti al momento della presentazione dell'offerta dovranno dimostrare, **a pena di esclusione**, di aver versato a titolo di contribuzione la somma di **€ 40,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo il disposto e le modalità indicate nella deliberazione di Consiglio dell'Autorità del 10.01.2007 - Attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2007;
- n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- o) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla gara di appalto o di rimandare l'apertura delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna; nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo. La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- p) l'Ente si riserva, ai sensi dell'art. 129 DPR 554/99, la facoltà della consegna dei lavori, in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva;
- q) l'avviso integrale e relativo disciplinare sono disponibili all'Albo pretorio della stazione appaltante, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.serviziocontrattipubblici.it
- r) Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Francesco BOVE – Corso Italia 129 - tel. 0824955428; fax 0824957145.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo alle norme contenute nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni, e nel D.P.R. 34/2000 e s.m.i..

MORCONE, lì 14.03.2008

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
Dott. Arch. Francesco BOVE



COPIA -